LINEE GUIDA MODIFICHE/VARIANTI
E PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI AGGIUDICATI

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE INTERNE
Priorità 4: "Coesione territoriale e sviluppo locale integrato", OS 5.2

PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI PER GLI EDIFICI PUBBLICI
Priorità 2: "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità", OS 2.2
Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici"

D.D. n. 23906 del 13/11/2025

INDICE

1. Premessa **2**
2. Tipologie di Modifiche **2**
3. Modifiche non sostanziali **3**
4. Modifiche sostanziali **4**
5. Comunicazione del progetto esecutivo **2**
6. Presentazione del progetto esecutivo aggiudicato **7**
7. Accesso alla Piattaforma SFT.....1**0**
8. Note finali **14**
9. Assistenza e supporto **14**

1. Premessa

Le presenti Linee Guida contengono le indicazioni operative per le richieste di modifiche progettuali e/o varianti in corso d'opera e presentazione del progetto esecutivo aggiudicato per i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Azione 2.2.1 "*Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici*", Strategie territoriali delle Aree Interne.

Il Dirigente Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida per la gestione delle operazioni, al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati.

Qualsivoglia modifica/variante non può apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, e deve garantire il rispetto dei contenuti richiesti dai Regolamenti europei e degli obblighi a cura del soggetto beneficiario nonché della Convenzione sottoscritta tra il Beneficiario e la Regione Toscana.

2. Tipologie di modifiche

Le modifiche progettuali si distinguono in:

- **modifiche sostanziali;**
- **modifiche non sostanziali.**

La corretta individuazione della tipologia di modifica è necessaria per determinare le modalità di comunicazione alla Regione Toscana e gli eventuali adempimenti da effettuare sul sistema informativo SFT.

Le **modifiche non sostanziali** non richiedono la presentazione di nuova documentazione attraverso la piattaforma SFT e sono comunicate a mezzo PEC seguendo le istruzioni di cui al paragrafo 3.

Qualsiasi modifica (sia essa sostanziale o non sostanziale) deve:

- mantenere inalterata la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento;

- garantire i requisiti minimi di cui alla DGR n. 554/2024, ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile;

- rispettare tutti gli obblighi a carico dei Beneficiari (vedi MODULO 1 dell'Allegato B: Modello domanda di finanziamento al DD n. 17606/2024 e punto 4. Varianti dell'All. 3 al DD n. 23906/2025) .

3. Modifiche non sostanziali

Sono considerate modifiche non sostanziali gli adeguamenti tecnici che non alterano la natura, gli obiettivi, le prestazioni attese o le caratteristiche fondamentali dell'intervento finanziato.

Le **modifiche non sostanziali** sono adottate nel rispetto del dettato di cui al punto 21 delle dichiarazioni di cui al MODULO 1 dell'Allegato B: Modello domanda di finanziamento al DD n. 17606/2024 "non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060".

Rientrano in questa categoria le modifiche che:

- non comportano il passaggio ad una diversa tipologia di intervento*;
- non incidono sui requisiti minimi di ammissibilità;
- non compromettono il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto approvato.

* Per categoria di intervento si intende:

- *TIPOLOGIA 1B – Impianti solari termici*
- *TIPOLOGIA 2B – Impianti geotermici a bassa entalpia*
- *TIPOLOGIA 3B.1 – Pompe di calore aria - acqua*
- *TIPOLOGIA 3B.2 – Pompe di calore terreno - acqua*
- *TIPOLOGIA 4.B.1 Sistemi di accumulo*
- *TIPOLOGIA 4.B.2 Impianti fotovoltaici*

A titolo esemplificativo, possono essere considerate modifiche non sostanziali: adeguamenti tecnici di dettaglio; modifiche progettuali interne alla medesima tipologia di intervento; aggiornamenti di componenti o materiali con caratteristiche equivalenti o migliorative; variazioni procedurali che non incidono sui contenuti tecnici del progetto.

Un elenco più completo anche se non esaustivo di esempi di modifiche non sostanziali è riportato nell'Appendice 1 dell'Allegato A.

Attenzione! In sede di rendicontazione finale Sviluppo Toscana verificherà la corretta classificazione delle modifiche comunicate (attraverso asseverazione di cui all'Allegato A) e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'intervento.

L'eventuale imputazione dei singoli interventi ad una Fascia di intervento diversa da quella inizialmente approvata potrebbe comportare il ricalcolo del contributo nel rispetto della metodologia dei costi semplificati adottata dall'Azione (Allegato G al DD n. 17606/2024).

Qualora venga accertato che una modifica qualificata come non sostanziale abbia in realtà natura sostanziale o abbia determinato il venir meno dei requisiti previsti, potranno

essere adottati i provvedimenti conseguenti, inclusa la rideterminazione oppure nei casi più gravi, la revoca del contributo ai sensi del paragrafo 7 dell'All. 3 all DD n. 23906/2025.

Sono da considerarsi modifiche non sostanziali anche le proroghe intermedie che riguardano le varie fasi procedurali dell'intervento così come erano state concordate nella Convenzione tra Regione Toscana e Beneficiario. Resta fermo che la **PROROGA (Tipologia 1) del termine finale di conclusione del progetto (ultimazione dei lavori) costituisce una specifica tipologia di istanza e** deve essere presentata sul sistema SFT secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 7 nel rispetto delle condizioni e obblighi di cui alla Convenzione sottoscritta.

Di seguito, il dettaglio delle modalità di comunicazione delle modifiche non sostanziali:

Modifiche non sostanziali di contenuto	Proroghe delle varie fasi procedurali (esclusa "l'ultimazione dei lavori")
Le modifiche non sostanziali non richiedono la presentazione di nuova documentazione attraverso SFT. Le stesse devono essere comunicate attraverso la Dichiarazione di cui all'Allegato A, tramite PEC al seguente indirizzo: **- regionetoscana@postacert.toscana.it** **e per conoscenza a:** **asacontrolli@cert.sviluppo.toscana.it** **(Ufficio controlli di ST, ai fini delle verifiche in sede rendicontazione)**	**Devono essere richieste via PEC entro la data delle singole scadenze previste dagli atti ufficiali. Per esempio, la proroga per la presentazione del progetto esecutivo aggiudicato (rispetto a quanto definito dal paragrafo 2.1 dell'All. 3 al DD n. 23906/2025) dovrà essere richiesta entro 12 mesi dall'inizio del progetto.** **Le richieste devono essere inviate tramite PEC al seguente indirizzo:** **- regionetoscana@postacert.toscana.it**
L'oggetto della PEC dovrà sempre contenere il CUP ST (sequenza numerica di 12 cifre), la Ragione Sociale del beneficiario, l'azione PR FESR di riferimento (2.2.1) e la dicitura "Aree Interne".	

4. Modifiche sostanziali

Sono considerate **modifiche sostanziali** quelle che comportano variazioni degli elementi progettuali approvati e che determinano l'eliminazione, l'aggiunta o la modifica delle tipologie di intervento ammesse a finanziamento.

Per categoria di intervento si intende:

- *TIPOLOGIA 1B – Impianti solari termici*
- *TIPOLOGIA 2B – Impianti geotermici a bassa entalpia*
- *TIPOLOGIA 3B.1 – Pompe di calore aria - acqua*

- *TIPOLOGIA 3B.2 – Pompe di calore terreno - acqua*
- *TIPOLOGIA 4.B.1 Sistemi di accumulo*
- *TIPOLOGIA 4.B.2 Impianti fotovoltaici*

Le **modifiche sostanziali** si presentano come istanza esclusivamente on line, tramite SPID, CIE o CNS sul portale SFT di Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio di Gestione: https://sft.sviluppo.toscana.it/ seguendo le istruzioni di cui al paragrafo 7.

Le **modifiche progettuali, il progetto esecutivo aggiudicato e le proroghe che devono essere presentate come istanza su SFT,** presentate nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici, pena la non ammissibilità, possono riguardare:

- Tipologia 1) Proroga della data di ultimazione dei lavori del progetto approvato

- Tipologia 2) Anagrafica - Modifica Rappresentante Legale

- Tipologia 3) Presentazione della documentazione amministrativa post ammissibilità: progetto esecutivo aggiudicato (aggiudicazione dei lavori)

- Tipologia 4): Variazione dell'importo contrattuale dei lavori aggiudicati (varianti suppletive) successive la firma del contratto e antecedenti la fine dei lavori).

Attenzione! Possono essere presentate contemporaneamente una o più tipologie di domanda.

La documentazione da presentare per le singole tipologie è descritta nella Tabella del paragrafo 7.

5. Comunicazione del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo approvato non è oggetto di istanza su SFT e deve essere comunicato a mezzo PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it

6. Presentazione del progetto esecutivo aggiudicato

Per la presentazione del **progetto esecutivo a seguito dell'aggiudicazione definitiva** dei lavori deve essere presentata apposita istanza sul sistema informativo SFT come descritto nella Tabella 1 **(Tipologia 3)** di seguito riportata.

Il progetto esecutivo a seguito dell'aggiudicazione definitiva si presenta come istanza esclusivamente on line, tramite SPID, CIE o CNS sul portale SFT di Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio di Gestione: https://sft.sviluppo.toscana.it/ seguendo le istruzioni di cui al paragrafo 7.

Nel caso in cui sia stata già trasmessa a RT a mezzo PEC la comunicazione di proroga delle varie fasi procedurali e in occasione della presentazione del progetto esecutivo aggiudicato il soggetto confermerà o aggiornerà il cronoprogramma degli interventi attraverso l'apposita spunta all'interno del sistema gestionale concernente la "**PROROGA" (Tipologia 1)**, ferme restando le condizioni e gli obblighi di cui agli atti ufficiali.

6. Modalità e documentazione necessaria per la presentazione delle modifiche sostanziali e del progetto esecutivo aggiudicato

Tabella 1 – Tipologia di istanza modifiche sostanziali e/o di progetti esecutivi aggiudicati

Tipologie Varianti	Termine ultimo per la presentazione dei documenti	Modalità	Note sui contenuti	Documentazione obbligatoria da allegare
1) Proroga del termine ultimo del progetto approvato	- Entro 24 mesi per la richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori	La richiesta dovrà essere formalizzata on-line attraverso apposita istanza indicando: 1) le motivazioni che hanno determinato il ritardo, siano esse di carattere tecnico che economico-finanziario; 2) definizione del nuovo cronoprogramma per l'ultimazione dell'intervento (nel rispetto dei termini finali di cui alla Convenzione sottoscritta).	Le richieste di proroghe dei termini non potranno complessivamente superare 12 mesi. La concessione della proroga sarà valutata anche in relazione ai vincoli previsti nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027.	Le richieste dovranno essere accompagnate da una relazione circostanziata, che individui in modo dettagliato le motivazioni che hanno determinato il ritardo ed illustri il nuovo cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento, comprovandone l'effettiva necessità e le specifiche cause, che comunque, ai fini di accoglimento dell'istanza, potranno essere riferite esclusivamente ad eventi imprevedibili o cause di forza maggiore. Dovrà essere aggiornato il cronoprogramma all'interno della Domanda di finanziamento.
2) Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]	In qualsiasi momento.	La richiesta dovrà essere formalizzata on-line attraverso apposita istanza indicando il nuovo nominativo e gli appositi recapiti.		Atti di nomina del nuovo rappresentante legale, Documento di identità e Tessera sanitaria. Dovrà essere aggiornata la nuova anagrafica e la dichiarazione sul Titolare effettivo all'interno della Domanda di finanziamento.
3) presentazione del progetto esecutivo a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori	Qualora l'operazione sia stata ammessa a contributo con un livello di progettazione inferiore al progetto esecutivo, il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare il progetto esecutivo a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori. La presentazione dovrà avvenire entro le scadenze previste, ovvero entro i 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto di concessione del contributo.	La presentazione dovrà essere formalizzata on-line attraverso apposita istanza caricando tutta la documentazione progettuale emanata.	Il progetto esecutivo aggiudicato verrà verificato in sede istruttoria per confermare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, le eventuali condizionalità previste all'interno delle singole Convenzioni nonché per effettuare una verifica rispetto al precedente livello di progettazione già ammesso a contributo. Si precisa che in questa fase non verranno valutate le procedure di affidamento ai sensi del Codice degli Appalti che saranno invece oggetto di apposita verifica in sede di controllo di primo livello.	Nota con illustrazione delle modifiche che si intendono apportare. Progetto esecutivo aggiudicato. ** Atti di Approvazione dell'Ente. Dichiarazione inerente il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/85228 e art.9 c.4 del Regolamento UE 2021/1060, comprensiva dell'impegno circa l'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e integrata con i dati relativi agli indicatori di carattere ambientale.

4) Varianti suppletive	Prima dell'ultimazione dei lavori.	La richiesta dovrà essere formalizzata on-line attraverso apposita istanza indicando i contenuti tecnico e finanziari che si intendono modificare.	La richiesta potrà riguardare aspetti di natura tecnica. Le modifiche devono comunque rispettare i criteri di amissibilità e i requisiti minimi di cui alla DGR n. 554/2024.	Nota con illustrazione delle modifiche che si intendono apportare. Elaborati progettuali in variante.* Atti di approvazione variante.

* Nella sezione di Upload, dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:

- documentazione completa di variante (relazione di variante, autorizzazione del RUP, computo metrico di variante, quadro comparativo tra computi metrici estimativi, atto di sottomissione, verbale concordamento nuovi prezzi, tavole progettuali, ecc.) e relativo atto di approvazione;
- nel caso di modifiche sostanziali, aggiornamento della relazione illustrativa del progetto.
- Dichiarazione inerente il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)(allegato E al DD n. 17606/2024)
- CRITERI AMBIENTALI MINIMI impegno circa l'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e integrata con i dati relativi agli indicatori di carattere ambientale.

** Nella sezione di Upload, dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:

- documentazione completa del progetto esecutivo aggiudicato (relazione generale, computo metrico, relazioni ambientali, CAM, DNSH e immunizzazione clima, elenco prezzi, tavole progettuali, ecc) e relativo atto di approvazione;
- Dichiarazione inerente il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) (allegato E al DD n. 17606/2024)
- CRITERI AMBIENTALI MINIMI impegno circa l'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e integrata con i dati relativi agli indicatori di carattere ambientale.
- determina/delibera di aggiudicazione con relativo quadro economico di aggiudicazione;
- validazione del progetto posto a base di gara ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, corredato del relativo verbale contenente gli esiti della verifica della progettazione condotta ai sensi del medesimo articolo 42;
- attestazione del RUP avente ad oggetto un prospetto di riconciliazione tra il QE di prima ammissione e il QE aggiudicato redatti secondo il modello Allegato B nonché la conferma del mantenimento dei requisiti minimi di ammissibilità previsti secondo quanto già dichiarato in sede di prima istanza;
- copia della PEC trasmessa a RT contenente l'atto di approvazione del progetto esecutivo.

<u>nota:</u>

se il progetto è stato validato prima del 02/02/26 e la data di indizione della gara (pubblicazione del bando o invio della lettera di invito) avviene entro il 2/5/25 SI APPLICANO I VECCHI CAM di cui al DM 23/06/22;

se il progetto è stato validato prima del 02/02/26 e la data di indizione della gara (pubblicazione del bando o invio della lettera di invito) avviene dopo il 2/5/25 SI APPLICANO I NUOVI CAM di cui al DM 24/11/25;

Nota sul nuovo DM 28/10/25 (Requisiti minimi)

se la data di approvazione del progetto esecutivo avviene entro il 3/6/26 SI APPLICANO I VECCHI REQUISITI MINIMI di cui al DM 26/06/2015;

se la data di di approvazione del progetto esecutivo avviene dopo il 3/6/26 SI APPLICANO I NUOVI REQUISITI MINIMI di cui al DM 28/10/25;

7. Accesso alla Piattaforma SFT

Qualora il beneficiario intenda apportare modifiche sostanziali al progetto ammesso a contributo o presentare un progetto esecutivo aggiudicato nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici applicabile, dovrà seguire i passaggi sotto descritti:

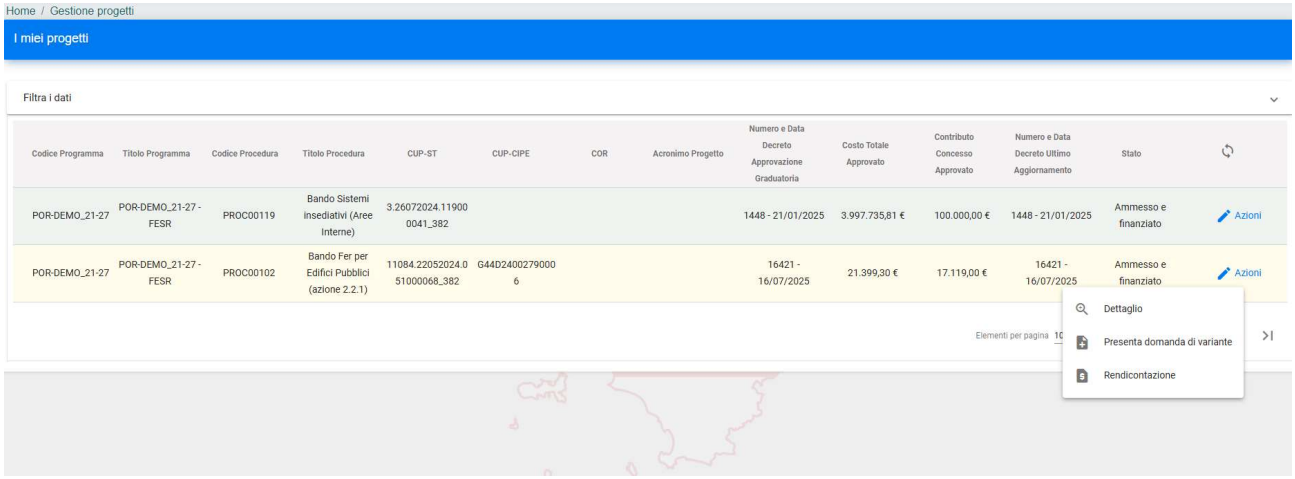
1) Collegarsi al sistema SFT:

https://sft.sviluppo.toscana.it/

2) Inserire le proprie credenziali e selezionare la propria utenza, censita all'interno del portale SFT e in corrispondenza del progetto ammesso e finanziato su cui intende inserire l'istanza di variante/progetto esecutivo.

3) Selezionare "Presenta domanda di variante" in corrispondenza del progetto finanziato (vedi Figura 1-)

Figura 1 – Presentare Domanda di variante – SFT/ Attività / I miei progetti



4) selezionare la tipologia di istanza tra le seguenti opzioni presenti nella finestra "Definizione variante / *Selezione variante / fase)"* (vedi Figura 2):

1) Proroga del termine ultimo del progetto approvato

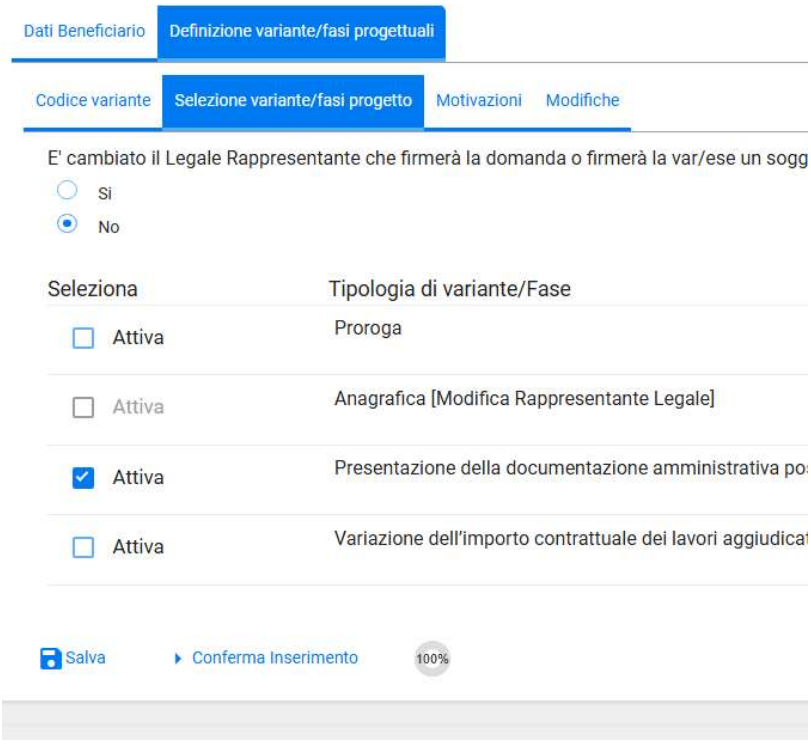
2) Variazione anagrafica - Modifica Rappresentante Legale

3) Presentazione della documentazione amministrativa post ammissibilità: progetto esecutivo aggiudicato (aggiudicazione dei lavori)

4) Variazione dell'importo contrattuale dei lavori aggiudicati (varianti suppletive) successive la firma del contratto e antecedenti la fine dei lavori).

Attenzione!
Prima della selezione della tipologia, è necessario dichiarare se è cambiato il legale rappresentante che firmerà la Domanda di modifica.
Oltre a selezionare la tipologia di modifica, è necessario selezionare, in corrispondenza delle stesse, anche l'Ente interessato dalla richiesta.
E' possibile presentare più tipologie di modifica contemporaneamente.

Figura 2 – Selezionare la tipologia di Domanda – SFT/ Definizione Variante / Selezione variante



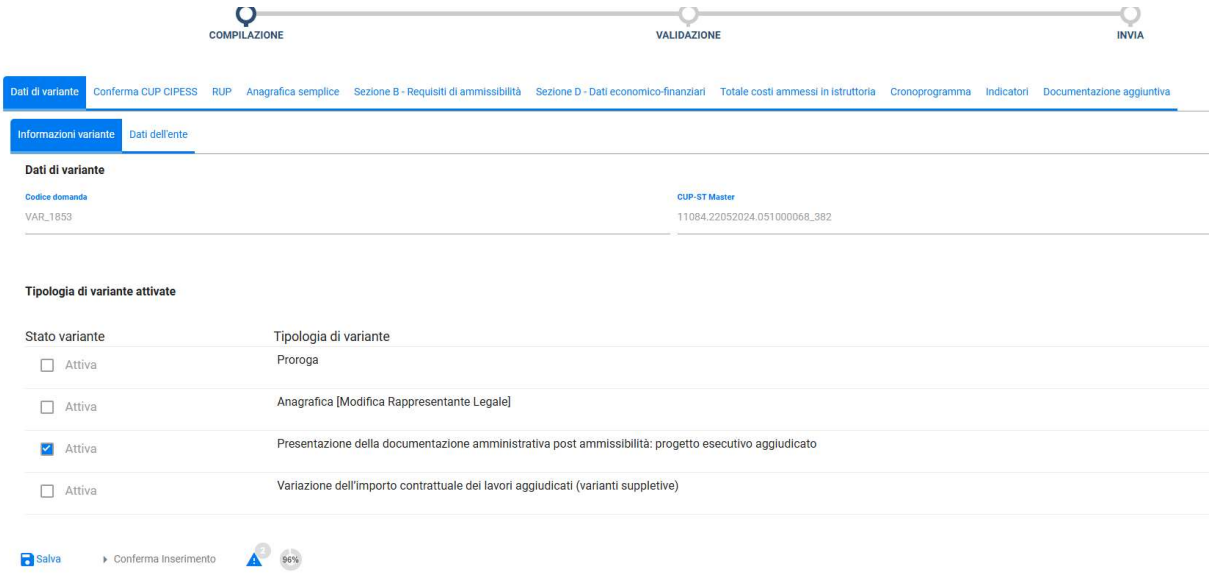
5) Compilare la motivazione alla base della modifica richiesta. Fornire una spiegazione sugli elementi progettuali, tecnici, finanziari che giustificano la revisione della Domanda rispetto a quella approvata e finanziata (vedi Figura 3) compilando sia le motivazioni che il contenuto delle modifiche.

Figura 3 – Fornire una motivazione per la modifica – SFT/ Definizione Variante / Motivazione



6) Una volta compilati i campi obbligatori sopra elencati (100% delle informazioni obbligatorie richieste) è possibile confermare l'inserimento e poi inoltrare la Domanda.

Figura 4 – Conferma inserimento / conferma inoltro – SFT/ Definizione Variante / Motivazione



7) Completati i passaggi descritti, si può procedere all'aggiornamento delle informazioni all'interno della Domanda. Il processo di aggiornamento della Domanda è articolato in 4 step:

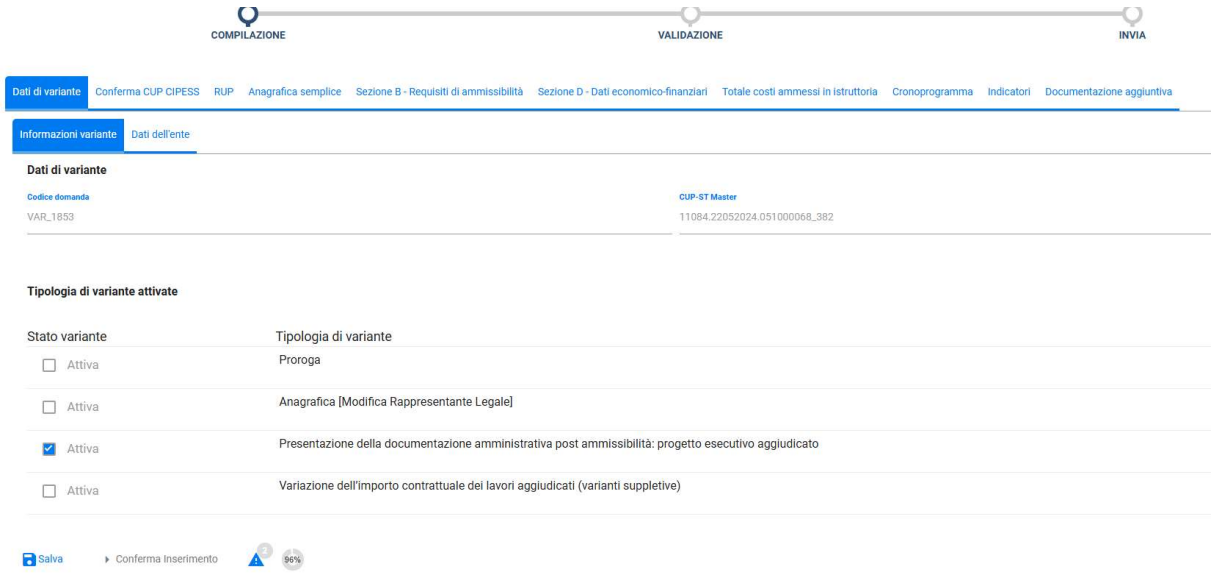
- Compilazione
- Validazione
- Firma
- Invio

8) Compilazione delle informazioni richieste all'interno della Domanda:

L'Ente deve procedere all'aggiornamento dei dati di Domanda scorrendo le varie sezioni a disposizione e salvando dopo aver inserito i nuovi dati.

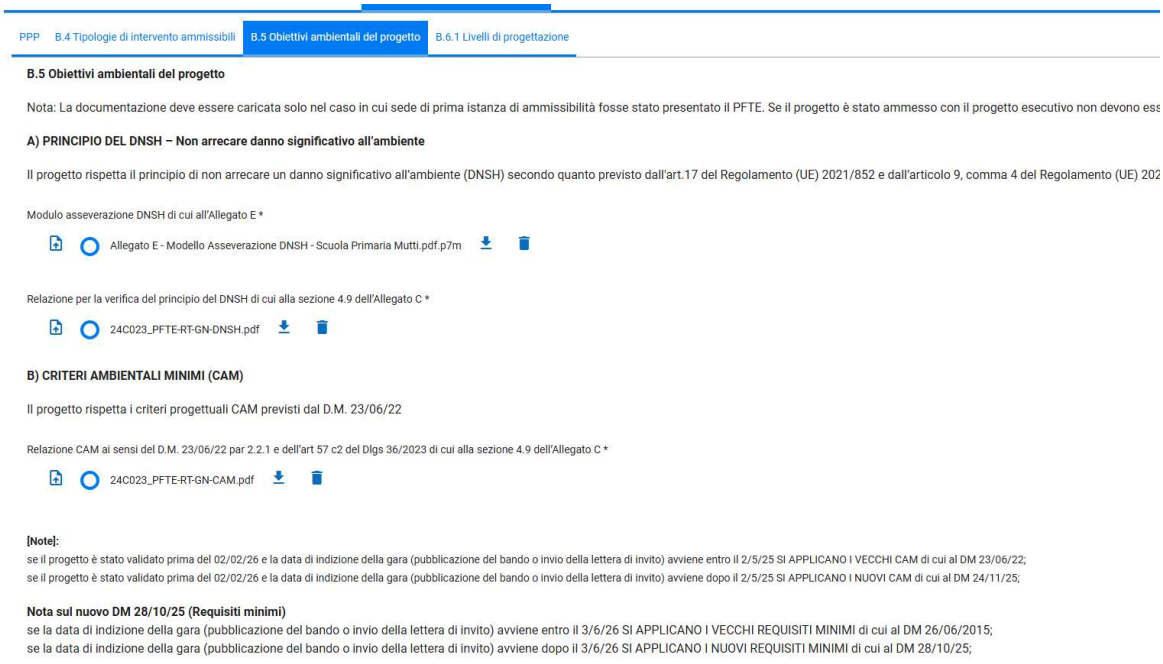
Attenzione! l'Ente dovrà aggiornare solo ed esclusivamente le informazioni interessate dalla tipologia di modifica / esecutivo aggiudicato/variante in corso d'opera (vedi Figura 5-).

Figura 5 – Aggiornamento dei dati di Domanda relativi al progetto esecutivo aggiudicato – SFT/ Dati di variante



Attenzione! In corrispondenza con la presentazione del progetto esecutivo aggiudicato, sarà inoltre necessario aggiornare i dati relativi agli obblighi previsti in rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) e dei Criteri Ambientali Minimi che orientano le opere pubbliche. (vedi Figura 6).

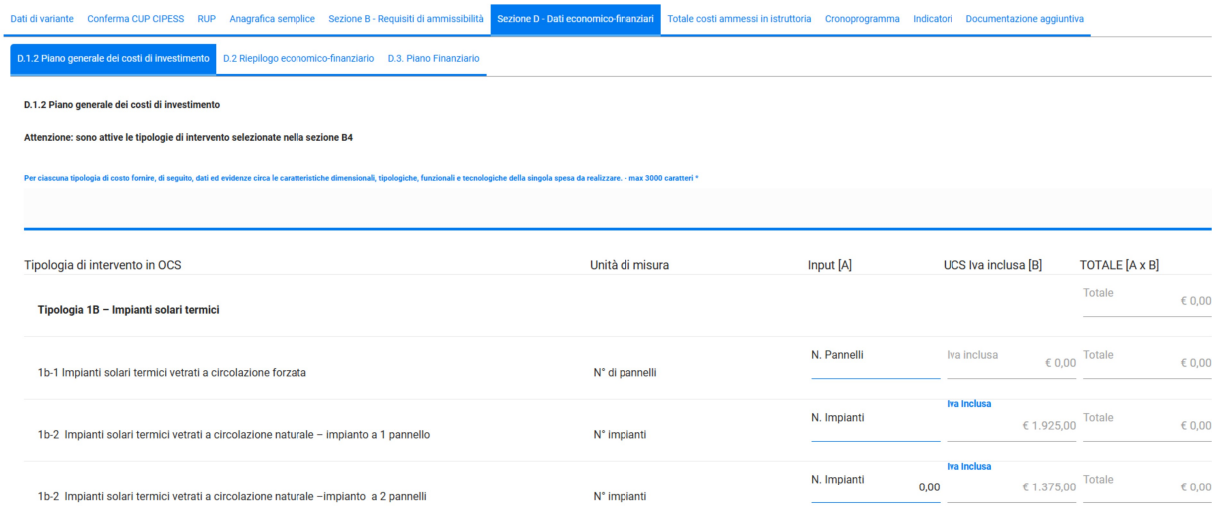
Figura 6– Aggiornamento dei dati di Domanda relativi alla presentazione della Progettazione esecutiva post ammissibilità – DNSH / Sostenibilità finanziaria (in corrispondenza della tipologia 3)



9) Compilazione della Sezione D – Dati economico – finanziari

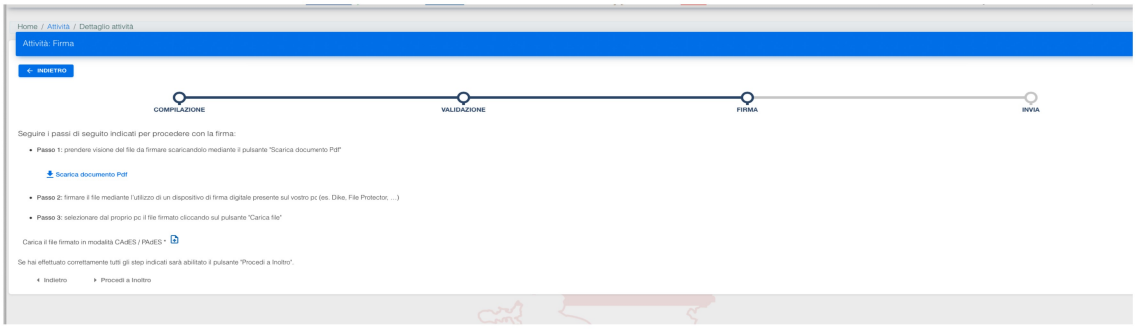
Se del caso, il Beneficiario dovrà aggiornare le tipologie di intervento seguendo la logica OCS di cui all'Allegato G al DD n. 17606/2024.

Figura 7– Aggiornamento dei dati di Domanda relativi al quadro economico finanziario – SFT / Sezione D



10) Validazione e firma: dopo aver salvato tutte le informazioni aggiornate, è possibile chiudere la Domanda e scaricare il .pdf per la successiva firma (vedi Figura 8). Una volta scaricata, è necessario procedere alla firma della Domanda nel rispetto di quanto previsto dalle procedure di utilizzo di SFT.

Figura 8 – Chiusura e scarico della Domanda – SFT/ Validazione / Firma



11) Una volta completata la fase di firma, il sistema permette di caricare il documento firmato dal beneficiario per consentire la successiva attività di presentazione dell'istanza.

A seguito della presentazione dell'istanza, il sistema registra formalmente data e ora di presentazione della domanda.

12) A valle della presentazione, il sistema mostrerà lo stato della domanda "PRESENTATA"

8. Note finali

La presentazione di modifica e/o del progetto esecutivo aggiudicato sospende tutte le attività di controllo, liquidazione e pagamento.

Dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la localizzazione dell'intervento ed essere mantenuti i requisiti minimi.

La presentazione di istanze di variante e / o progetto esecutivo aggiudicato non potrà aumentare l'importo di contributo concesso.

L'importo di contributo concesso potrà subire variazioni solo in in riduzione.

9. Assistenza e supporto

L' indirizzo di posta elettronica dedicato all'assistenza sui contenuti dell'Avviso è il seguente:

- ferpubblico@sviluppo.toscana.it

L'indirizzo di posta elettronica dedicato all'assistenza informatica per supporto all'utilizzo del sistema SFT è:

- supportoferpubblico@sviluppo.toscana.it